

# Turismo Aperto il 90% delle strutture. In arrivo anche gli arabi Pasqua da tutto esaurito sul Garda e in montagna

di **Valerio Morabito**

Nel fine settimana di Pasqua, sul Garda, è già tutto esaurito. A confermarlo è il presidente del Consorzio Garda Lombardia Marco Girardi. Tra i visitatori, oltre gli italiani, si confermano tedeschi e austriaci. Ma anche svizzeri, belgi, americani, inglesi e arabi tra le strutture a cinque stelle. Per il presidente di Federalberghi Brescia, Alessandro Fantini, sarà la montagna la protagonista del periodo pasquale. Buoni anche i risultati per la città nell'anno post-Capitale della Cultura.

a pagina 2

## Fine settimana di Pasqua Tutto esaurito sul Garda «Boom di prenotazioni anche in montagna»

Sul lago non solo italiani e tedeschi, ma anche gli arabi

### 90%

#### Strutture ricettive

Sono gli alberghi della sponda bresciana che hanno avviato la stagione turistica

### 7

#### Nazionalità

Tra i turisti che arrivano sul lago ci sono tedeschi, svizzeri, belgi, austriaci, inglesi e americani

### 8

#### Milioni

Le presenze certificate lungo la sponda bresciana: record tra Sirmione, Limone e Desenzano

#### Città

Per Federalberghi i risultati sono soddisfacenti anche a Brescia

### Turismo

di **Valerio Morabito**

Nella stagione turistica del post-Capitale della cultura, l'obiettivo è continuare lungo la strada intrapresa. Così, mentre i visitatori hanno iniziato a popolare soprattutto le località del lago di

Garda, c'è fermento tra gli addetti ai lavori in vista della Pasqua. «Quest'anno le festività pasquali arrivano in anticipo — dice Alessandro Fantini, Presidente Federalberghi Brescia — e dunque, considerando anche le recenti e abbondanti nevicate, protagonista sarà la montagna. Ma in generale, compresi i laghi, si partirà con il piede giusto. Anche a Brescia, dove usciamo dall'an-

no della Capitale della cultura, ci sono diverse prenotazioni. Se per Pasqua, storicamen-



te, molto dipende dalle condizioni meteorologiche e dunque sono sempre tanti i turisti che prenoteranno all'ultimo minuto, la certezza è che non si tornerà indietro, ovvero agli anni precedenti alla Capitale della cultura».

E a proposito di storia, ma anche di tradizione, a giocare un ruolo centrale nel turismo bresciano è il Garda. «Ho parlato con diversi albergatori — afferma Marco Girardi, Presidente del Consorzio Garda Lombardia — e le prenotazioni vanno bene. Per il fine settimana di Pasqua, sul Benaco, c'è il tutto esaurito». Un dato, dunque, che proprio come il 2023 fa iniziare nel migliore dei modi la stagione turistica lungo la «Regione del Garda».

Del resto, è sufficiente fare una passeggiata a Sirmione, Desenzano, Padenghe e Limone per rendersene conto. I turisti, anche stranieri, sono già arrivati. Già, ma qual è l'identikit dei visitatori del lago? «Molti, soprattutto nella settimana di Pasqua, sono italiani. Poi ci sono i tedeschi — spiega Girardi — e visto che nel loro Paese le vacanze durano di più, si soffermeranno anche dopo la settimana pasquale».

Ma tra i turisti stranieri che scelgono il Garda come meta per Pasqua ci sono anche i polacchi: «In passato arrivavano da maggio in poi», aggiunge il presidente del Consorzio Garda Lombardia. Poi, come sempre, ci sono gli austriaci, gli svizzeri e i belgi.

«Nel basso lago — prosegue Girardi — ci sono prenotazioni di americani e inglesi, mentre nelle strutture a cinque stelle e nelle ville di lusso ci sono anche turisti provenienti dai Paesi Arabi». Senza dimenticare che crescono le persone in cerca del cosiddetto «turismo lento», interessate a soggiornare tra alcuni paesi della Valtenesi come Soiano e Polpenazze per poi spostarsi e visitare altri luoghi.

In sostanza, dunque, sul Garda le strutture aperte sono già il 90%. Stesso discorso vale per i ristoranti e i campeggi. Vale la pena ricordare, per quanto riguarda i camping o i glamping, che la Germania resta il mercato di riferimento per gli impianti, che sono anche i più sostenibili. Il 53% dei tedeschi che fanno campeggio scelgono il lago. Gli ottimi risultati di inizio stagione sono stati confermati anche da

Pietro Apicella, proprietario del Garda Hotel San Vigilio Golf tra Pozzolengo e Sirmione. «Le prenotazioni vanno meglio dello scorso anno — dice Apicella — e lo stesso vale per Pasqua. Nella nostra struttura, aperta tutto l'anno, ci sono sempre molti turisti italiani ma anche stranieri come i tedeschi, gli austriaci, svizzeri e scandinavi». In un contesto del genere, per Marco Girardi «la partenza è più che positiva» in attesa dell'estate. Tra l'altro il Consorzio Garda Lombardia è impegnato, da mesi, a girare le fiere in Europa per promuovere il brand «Garda». Poi ci sono iniziative finalizzate ad ascoltare il territorio, come quella denominata «Il lago che vorrei», realizzata in collaborazione tra il Consorzio Garda Lombardia e Its Academy Machina Lonati. Si tratta di un incontro e confronto, che si svolgerà il 21 marzo nella sede del Consorzio a Gardone Riviera, con gli studenti in merito al turismo del Benaco visto dalle nuove generazioni a cui potranno partecipare operatori turistici e amministratori territoriali del settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Basso lago** Tra le strutture ricettive di Sirmione e Desenzano, nel periodo pasquale, spiccano le prenotazioni di americani e inglesi